

## **DIO È MADRE E PADRE**

Questo dipinto del 1668 del pittore olandese Rembrandt, ci aiuta a capire il vero volto di Dio che Gesù ci ha rivelato: un Dio madre e padre, in cui la paternità di Dio viene dopo la sua maternità. La madre accetta il figlio per quello che è, è il frutto del suo grembo, carne della sua carne, mentre il padre è colui che lo corregge, entrambi indispensabili.

L'amore si manifesta nella tenerezza-misericordia, facendo attenzione a non omettere di fare del bene. Misericordia significa avere un cuore per i poveri, avere compassione, essere toccati dalla sofferenza degli altri e, come Gesù, sentirla nelle proprie viscere. Questa emozione dovrebbe farci muovere le mani e i piedi per aiutare gli altri.

Questo dipinto, in cui Dio stesso si è messo in posa, rappresenta la parabola del figliol prodigo, è il centro di tutto il Vangelo, potremmo chiamarla la parabola dell'amore, dell'amore da perdere, del padre che è stato madre, il padre misericordioso. Chiedere il perdono a Dio è la cosa più inutile, Dio non perdona mai perché mai si sente offeso, ma è necessario e fondamentale per noi chiederlo per arrivare a essere meno orgogliosi e più umili!

Il peccato non è un'offesa a Dio, ma è il male che facciamo contro gli uomini. Nel Vangelo Gesù non ha mai detto di chiedere perdono a Dio, ma sempre di perdonarsi a vicenda. C'è una differenza tra il perdono e la remissione dei peccati. Perdono è un termine religioso che implica un insieme di atteggiamenti da parte dell'uomo: l'uomo pecca, si pente, confessa il suo peccato e poi riceve il perdono. Nel Vangelo Gesù non parla mai di perdono, ma di remissione. Il perdono è un'azione libera di Dio, Dio non aspetta che tu chieda il perdono, ma dimentica tutto prima che tu lo chieda.

Dobbiamo solo fare il primo passo verso di Lui ed Egli, che ci ama come una Madre, corre verso di noi.

Questa verità ci porta a un cambiamento radicale: passare dalla religione alla Fede. Il vero nemico di Gesù era la religione.

Non è vero che l'uomo deve essere puro per ricevere Gesù, ma è il ricevere Gesù che ci rende puri.

La nostra vocazione è di diventare come il padre: donarci agli altri. In ogni situazione di vita chiediamo a Gesù l'aiuto di poter sempre dare il meglio di noi stessi agli altri collaborando al Progetto di Dio per fare di tutta l'umanità una sola famiglia. Amen.

Un abbraccio Ivan